Anno VI. - N. 2074

Trieste, Martedì 13 Settembre 1887. (Edizione del mattino). — Anno VI. - N. 2074

SOCIETA' FILARMONICO DRAMMATICA

IL PICCOLO

SI PUBLICA DUE VOLTE AL GIORNO alle 5 ant. e alle 5 pom. Esemplari singoli **soldi 2**; arretrati soldi 3. Amministrazione: **CORSO N. 4.** Redazione: **VIA NUOVA N. 21.** - **ABBONAMENTO** mensile per Trieste, franco a domicilio, mattino s. 60, mattino e sera, f. 1.20. - Per la Monarchia a.-u., per un trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Pagamenti anticipati.

Amministrazione: Corso N. 4 — Telefono: N. 237 — Redazione: via Nuova N. 21

LE INSERZIONI si calcolano in carattere testino e costano: Avvisi commercio soldi 16 la riga; Comunicati, Avvisi teatrali, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 30 la riga; nel corpo del giornale f. 2 la riga. Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Telegrammi del Piccolo

La questione bulgara. PARIGI 12. Contrariamente alle notizie del *Times*, dispacci della „Havas" da Costantinopoli assicurano che la Porta è disposta a far sue le proposte della Russia e, poichè la Germania promette di appoggiarle, le comunicherà all' Inghilterra, all'Italia e all'Austria-Ungheria.

Per Stettino. NEUBABELSBERG 12. La coppia imperiale è partita alle 1 3/4 alla volta di Stettino, accompagnata dalla coppia principesca Guglielmo e dal principe Leopoldo.

Notizie telegrafiche.

Il 20 settembre. ROMA 11. L'*Opinione* combatte l'idea messa innanzi da alcuno, di trasferire al 20 settembre, anniversario della breccia di Porta Pia, la festa nazionale che ora si celebra nella prima domenica di giugno, anniversario dell' elargizione dello Statuto. Il giornale osserva che fu lo Statuto quello che attrasse le province divise, e fu esso la pietra angolare dell' edificio patrio. Il 20 settembre 1870 non fece che suggellare l'unificazione italiana iniziata il 4 marzo 1848.

Crispi a Genova. GENOVA 11. Da informazioni particolari d' ottima fonte che giungono da Roma, si assicura che l'on. presidente del Consiglio, in occasione della sua andata a Torino, farà una visita anche alla nostra città.

A Massaua. ROMA 11. Giunge notizia che ieri è morto a Massaua il maggiore Cecconi, comandante l' undicesimo battaglione alpini. Gli ufficiali in convalescenza che furono malati di febre sono mandati in licenza per 15 giorni ad Assab, ove il clima si conserva sempre in buone condizioni igieniche.

Il battesimo d' un abissino. NAPOLI 11. Fra giorni sarà solennemente battezzato e cresimato uno dei fanciulli abissini portati in Italia dal maggiore Piano. Gli sarà imposto il nome di Umberto. La cerimonia avrà luogo nella basilica di San Francesco di Paola. Il piccolo abissino entrerà nel collegio militare dell' Annunziatella, per munificenza reale. Ha ricevuto dei doni anche dalla regina. Il giovanetto è intelligentissimo e simpatico.

L'inviato di Baviera a Roma. ROMA 11. Il barone di Podewils, attualmente segretario di legazione a Berlino, è designato a successore del conte Moy, quale ministro di Baviera presso il Quirinale. Il governo bavarese non ha ancora chiesto l' aggradimento al nostro governo.

L'addetto militare italiano a Parigi. ROMA 11. La *Riforma* conferma l' insussistenza della notizia telegrafatale ieri che l' addetto militare all' ambasciata italiana, marchese Incisa di Camerana, si sia recato a Tolosa per assistere, contrariamente agli usi, agli esperimenti di mobilitazione. Il detto giornale aggiunge che il colonnello Camerana lascia invece oggi o domani Parigi per recarsi, unitamente alla missione militare italiana, al quartiere generale del nono Corpo d' armata.

RIVISTINA POLITICA.

Trieste 12.

Siamo in pieno fervor di manovre. La Francia si gode le grandi manovre del 17 corpo, la Germania fa manovrare i suoi granatieri di Pomerania, l'Ungheria ha avuto pure i suoi campi incruenti, l' Italia li ha abbandonati testè, e la Russia infine vi si prepara.

Ma per quanta importanza vi si possa attribuire da ogni singolo governo, tutte queste lotte semiserie svaniscono di fronte alla campagna elettorale che s' apre adesso in Bulgaria.

L' opposizione affila le armi e si prepara a minare l'edificio dell'ordine attuale a tutta sodisfazione della Russia.

Che fa il Governo? Se si avesse a credere al dispaccio dei *Débats* di fonte rumena, lo Stambulow avrebbe adottato un' attitudine sommamente energica e repressiva.

Ma nel contegno del Governo bulgaro scorgiamo prudenza e saggia moderazione. Vi scorgiamo l' intento di accarezzare le velleità dell'esarca Clemente per togliergli almeno superficialmente il movente di valersi della propria influenza, a tutto vantaggio della opposizione.

Se non erriamo, l' Italia aveva dato dei savi consigli al governo bulgaro nelle relazioni col clero. Ora questi consigli non sarebbero caduti su terreno sterile.

Lasciamo da parte la lettera publicata dal *Figaro* (v. *Piccolo della sera* di ieri); è duopo constatare che il principe Ferdinando ha dato finora prove non dubie di risolutezza, di chiarezza di propositi e di prudenza ad un tempo.

* * *

La *Havas* ci annunzia un miracolo. In questa carestia di tal merce, il miracolo merita, o reale o supposto, di essere comunicato a chi legge.

Dunque la Porta sarebbe disposta a far sue le proposte della Russia, seguendo il consiglio di Bismarck, e comunicarle alle tre potenze avverse ad ogni intervento in Bulgaria.

Che la Sublime s' induca a prendere una risoluzione qualsiasi, è un fatto degno di nota. Ma non merita poi che se ne meni grande scalpore, giacchè alla Turchia non costa nulla questo passo, essendo cosa positiva che l'Italia, l'Inghiltrrra e l'Austria-Ungheria non accetteranno mai le proposte della Russia, posto ch'esse siano tali quali furono date in pasto al publico europeo.

Avremo una circolare turca di più, di fronte alla quale per la milionesima volta le potenze faranno... il turco alla predica.

* * *

La legge di repressione e l'attività oltremodo... energica del governo britannico non sono rimaste senza conseguenze nè in quella povera Irlanda nè in Albione stessa.

Dopo i disordini di Michelstown e l'arresto del deputato O' Brien, abbiamo anche il rovescio della medaglia, cioè una mozione di biasimo alla Camera dei Comuni e le dimissioni di Buller, sotto-secretario di Stato per l'Irlanda.

Che la stella brillante di lord Salisbury cominci a tramontare?

Sarebbe una conferma di più dell' adagio notissimo: *Il troppo stroppia.*

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Calendario. Ult. quarto. Leva il sole ore 5.40, tram. 6.11. *Oggi:* San Materno — *Domani:* Elev. di S. Croce — Termometro C. ore 7 ant. 20.4 2 pom. 25.6. Altezza bar. 756.2

La squadra inglese a Trieste. La squadra inglese, partita stanotte da Venezia, dovrebbe giungere questa mattina nella nostra città.

Il Podestà ha diramato un artistico invito su carta a mano per assistere al grande concerto popolare che avrà luogo domani a sera alle 8, in Piazza Grande in onore di S. A. R. il signor Duca di Edimburgo e della squadra di S. M. Britannica.

Ci saranno tre corpi musicali ed un coro dal quale verranno cantate, oltre all' Inno inglese *God save the Queen*, anche alcune canzoni inglesi.

La Piazza sarà particolarmente illuminata: nel mezzo, una pagoda a gas e lumicini colorati.

Sarà pure illuminata a palloncini di vetro e correnti di fiammelle a gas, la monumentale fontana; la colonna di Carlo VI sarà circondata da una spirale di fiammelle, i due lampadari convertiti in *bouquets*. I quattro fanali agli angoli del quadrilatero sono convertiti in gruppi di lumicini colorati e lampade a gas. Nel giardino una bellissima fontana a gas e davanti al giardino un contorno pure a gas della vecchia loggia portante nel mezzo la scritta: „Salve". Il palazzo del Lloyd sarà illuminato a luce elettrica.

Iersera si fece una prova parziale che riuscì bene e promette molto per la sera di mercoledì.

Nel caso il tempo fosse cattivo la festa verrà trasportata per la sera seguente.

C' è da sperare che la luce elettrica del Caffè Flora per tale occasione non isplenderà perchè in tale caso la stonatura sarebbe colossale.

Durante la festa popolare non sarà permesso il passaggio delle carrozze.

Ginnasio Comunale Superiore. L' iscrizione per l' anno scolastico 1887-88 ha luogo nei giorni 14, 15, 16 e 17 dalle ore 8 1/2—12 mer. Gli esami di ammissione (alla I-VII), di riparazione e suppletori si faranno nei giorni 15, 16 e 17 c. m. dalle 9-12 m. e dalle 3-5 pom.

All' atto dell' iscrizione, gli scolari che chiedono per la prima volta di venire ammessi in questo Istituto dovranno essere accompagnati dai genitori o da chi ne fa le veci, ed esibiranno la fede di nascita (con la quale gli aspiranti alla prima classe debbono provare o di avere i 10 anni già compiti od almeno che li compiono entro l' anno solare 1887 e gli altri di avere l' età corrispondente alla classe, nella quale desiderano di entrare) e l' attestato di vaccinazione; quelli che vengono da una scuola popolare presenteranno ancora il prescritto Certificato di frequentazione, quelli che vengono da un altro Ginnasio l' ultimo attestato semestrale munito della prescritta clausola di regolare dimissione; quelli che vorranno venire esentati dal pagamento del didattro il Certificato di povertà.

La tassa di prima iscrizione è di f. 2, quella per la biblioteca degli scolari di soldi 50.

Il nuovo anno scolastico verrà inaugurato, col solito ufficio divino, il dì 18 settembre corr. alle 9 ant. e le lezioni comincieranno il dì 19 settembre alle ore 8 ant.

Per le prossime Assise. Le cause seguenti vennero fissate per la prossima sessione d' Assise.

— Il giorno 26 settembre si tratterà la causa per crimine d' infanticidio ad imputata opera della servente Maria Mlecus. Presiederà il cons. Domenico Sciolis; giudici Mrach ed Unterkircher.

— Trattasi di quella tal fantesca la quale, dopo di aver partorito uccideva la propria creatura, che la mattina del 29 aprile scorso uno spazzino rinveniva nell' Androna Santi Martiri. Essa Mlecus serviva da otto giorni presso il sig. Gianella, sensale di borsa, abitante al N. 13 in via Giulia.

— Il giorno 27, verrà condotto dinanzi ai giurati Domenico Meneghello imputato del crimine di stupro, di oltraggio al pudore e della contravenzione di furto. Presiederà il cons Colcuc; giudici Huber e Ropele.

— Il giorno 28 sotto la presidenza del cons. Sciolis, giudici Mrach e Ropele, si terrà il dibattimento contro Ermenegildo Pirloni, quello che la mattina del 21 Giugno p. p. sparava colpi di rivoltella contro i maestri d' equitazione Giuseppe Sussa e Filippo Lamponi. E' accusato del crimine di attentato omicidio e di quello di publica violenza mediante pericolose minacce a mano armata.

— Pel giorno 29, il dibattimento per crimine di furto contro Carlo Camur. Presiederà il cons. Sciolis, giudici Mrach e Ropele.

— Nel giorno 30 poi ci sarà il dibattimento contro Francesco Pappa imputato del crimine di furto. Presiederà il cons. Colcuc, giudici Huber ed Unterkircher.

A quanto ci consta, nella presente sessione si discuteranno non meno di dodici cause, tra cui due o tre per delitto di offesa mediante stampa ed una per crimine di grave lesione corporale contro la signorina Virginia Danielis.

Fiori d'arancio. Due coppie novelle:

La vezzosa signorina Anna Banelli ha dato la mano di sposa all' egregio giovane sig. Ernesto Benco.

La gentile signorina Lina Mandel ha unito la sua sorte a quella del signor Ignazio Nossal.

Tanti auguri.

A Edmondo De Amicis. Tutti li ricordano quei carissimi momenti trascorsi. Il breve volger di poche ore passate da Edmondo De Amicis a Capodistria ha lasciato così forte e durevole ricordo, che il Municipio della simpaticissima nostra consorella ha voluto dare manifestazione ad un gentilissimo pensiero, regalando l' illustre scrittore italiano di uno splendido album.

Vi figurano 26 fotografie prospettiche che rappresentano i luoghi principali e più pittoreschi della genialissima città istriana. Nella prima pagina, al di sopra, è dipinta in un medaglione la testa di Medusa, stemma di Capodistria; agli angoli, entro piccoli scudi, il richiamo agli scritti del popolare autore dei *Bozzetti Militari*. Nel centro si legge la seguente dedica:

A — Edmondo de Amicis — perchè — di Capodistria — al pari de' sentimenti — ricordi l'aspetto — il Municipio — quest'albo — offre.

L idea affettuosa del Municipio Capodistriano è tale da meritare l' encomio più sincero, il plauso più schietto.

Spettacoli futuri. Non è perduta ancora la speranza di avere la solita stagione di carnovale-quaresima al Comunale.

Un impresario avrebbe avanzato proposte meno elastiche di quelle fatte dal sig. Romiti.

Si tratterebbe di spettacolo d' opera senza ballo, con artisti di fama stabilita.

Al *Politeama* non verranno più i Meiningen.

La direzione *solerte* di quel teatro, con lodevole zelo ha combinato, o sta per combinarsi, con una compagnia di operette.

Così nei mesi autunnali avremo quattro, diciamo quattro, compagnie di operette.

Una bella e gloriosa manifestazione dell'arte in *tricot*.

Onomastico di Alessandro III. Ier l'altro, giorno onomastico dell' imperatore delle Russie, tanto la fregata russa *Strelok* quanto tutte le navi greche ancorate nel nostro porto erano imbandierate a festa.

Nella mattina, mentre si celebrava l' ufficio divino, la fregata russa diede le prescritte salve d' artiglieria.

Decesso. All' egregio avvocato Dr. Pier Antonio Gambini, già podestà di Capodistria, è morta di questi giorni la consorte, l' esimia Antonia Gambieri, che fu donna ottima.

Le nostre più sentite condoglianze.

Escursione nel golfo. Questa sera alle otto il piroscafo *Cattaro* moverà dalla riva della Sanità per intraprendere una escursione nel golfo, in occasione della presenza della flotta inglese.

Il battello a vapore verrà sfarzosamente addobbato a palloncini e rischiarato a luce elettrica; passando dappresse alle navi della squadra inglese, il *Cattaro* proseguirà costeggiando Capodistria, Pirano e Miramar.

Un Pascià Rovignese. Il signor Giorgio Privileggi di Rovigno, ex capitano del Lloyd, fu insignito dal Vicerè d' Egitto del titolo di Pascià.

Politeama Rossetti. Questa sera, come abbiamo annunciato, avrà luogo la grande serata di gala in onore della flotta inglese che arriva questa mattina.

La compagnia darà ancora poche rappresentazioni.

Anfiteatro Fenice. Molta gente anche iersera, e moltissime signore eleganti,

Flora, la bella giumenta ungherese, ha fatto affaticare non poco il signor Amato per metterla al trotto spagnuolo e non fu possibile che egli vi riuscisse.

Il resto del programma ebbe il solito successo.

Le sorelle Strakay, che facevano il loro debutto, sono due bravissime ginnaste; eseguirono però le stesse cose che ogni sera eseguiscono, al Circo Zaeo, la sig.a Star e la sua compagna; non c' è di più che la benda agli occhi all' ultimo volo.

Questa sera serata di gala in onore della squadra inglese; per tale occasione verrà sonato l' inno *God save the Queen*.

Qualche fanale di più. Alcuni abitanti della via dell' Istituto ci scrivono per lagnarsi dell' oscurità che regna nella suddetta via, quando non isplende la luna. Vorrebbero qualche fanale di più.

Giriamo il desiderio all' autorità civica, perchè, se crede equo, vi provveda.

Parole inesattamente riferite. A Clana, presso Volosca, l' amministratore forestale Adolfo Stepanek uccise il cane di certo Girolamo Stupar. Egli disse di averlo ammazzato per isbaglio; lo Stupar invece pretendeva lo avesse ucciso per animosità; e concepì quindi del rancore verso lo Stepanek.

Certo Licart, un tedesco che comprende poco lo slavo, riferì allo Stepanek che nella sera del 22 febraio p. p., all' osteria di Francesco Marcellia, lo Stupar si era espresso al suo indirizzo colle parole:

— Non è mai capitato sotto le mie mani, ma ci vedremo a quattr' occhi e gli farò luce colla sua stessa lanterna!

Ciò che voleva significare che allo Stepanek si preparava una buona schioppettata; a risparmiarsi la quale il minacciato produsse immediata denuncia.

Lo Stupar — ch'è un uomo di 46 anni e padre di 9 figli — venne processato per crimine di publica violenza mediante pericolose minacce; ma al dibattimento ch' ebbe luogo ieri in suo confronto, lo Stupar provò che allo Stepanek le parole da esso pronunciate non vennero riferite esattamente, causa

---

ARTURO ARNOULD — 127

Principessa Belladonna

Proprietà letteraria. - Riproduzione proibita

Un istante, il seduttore di Odetta ebbe le vertigini.

Gli balenò, come un lampo terribile, l'idea di uccidersi, per sfuggire a tante umiliazioni, a tante ignominie.

Ah sì! La principessa Belladonna si vendicava bene!

Che cos'era la breccia fatta al suo patrimonio? Lo avrebbe dato tutto, per riscattare il resto! Sì, se non fossero stati necessari che i due milioni che ormai costituivano tutta la sua sostanza li avrebbe gettati nella voragine, perchè ora capiva bene che non si trattava più di dugentomila lire, che non se la caverebbe con così poco, che ci vorrebbe tutto quanto possedeva.

Con quale voluttà avrebbe strangolato la principessa Belladonna!

Con che gioia si sarebbe trovato sul terreno con la punta della spada rivolta al petto di Filippo di Sancy, che gli infliggeva le sole sventure che temesse l' ultimo dei Malvoix.

Si potrebbe far annullare quel matrimonio vergognoso.

Ma tutto il suo essere fremeva e protestava, all'idea d'andare dinanzi ai tribunali con sua figlia, a mettere in publico le vergogne della giovane famiglia, a reclamare un divorzio del quale si dovrebbero publicare le cause ignobili, e che, del resto, grazie alle lentezze tutelari della legge, non si otterrebbe che alla condanna di Filippo, se pure non comincerebbe col salvarlo.

E poi, anche tutto concesso, suo nipote sarebbe sempre Sancy, cioè disonorato, portante come un marchio infamante, per tutta la vita, il nome del falsario che sarebbe spedito alla Nuova Caledonia.

E quando Adele fosse tornata Malvoix come prima, a chi domanderebbe del marito che aveva avuto, si risponderebbe: „Sapete, è quel Filippo di Sancy che è in galera per falso."

Non era il caso di esitare, di mercanteggiare. Bisognava che questo non accadesse.

Una lagrima, la prima forse che bagnasse le ciglia di quell'uomo, gli solcò la guancia pallida.

Egli pensava pure che la sua figlia minore non avrebbe più dote, e che forse un monastero diverrebbe solo asilo degno d'una fanciulla del suo nome e della sua razza.

Gontrando non si coricò, e passò la notte più crudele della sua vita. La mattina seguente, alle dieci, mandò a prendere una carrozza da nolo, e diede al fiaccheraio l' indirizzo del signor Louis, Nostra-donna di-Nazaret.

La casa dove abitava questo Louis del quale gli avevano dato l' indirizzo e che stava per decidere della sorte di cinque persone, pareva, a primo aspetto, abbastanza decorosa.

Quando domandò al portinaio del signor Louis, questi rispose: „In fondo alla seconda corte, scala sinistra, porta a destra, quinto piano."

Gontrando traversò una prima corte pulita e chiara, passò sotto una volta, ed entrò in una seconda corte, piccola, scura, senz' aria, che pareva un pozzo, dove l'umido scolava lungo le alte mura, dove s' aprivano ad ogni piano dei *piombi* nauseabondi, all' uso delle antiche case di Parigi.

La scala a sinistra era in fondo d'un piccolo corridoio fetente, dove bisognava andare tentoni per mancanza di luce, anche in pieno giorno; e su quella scala due persone non avrebbero potuto stare di fronte, tanto era stretta, ed aveva i gradini scivolanti per la sudiceria.

Gontrando aveva la nausea a tutti quei particolari che lo umiliavano e che parevano gridargli: A che grado d' abbassamento sei caduto ad un tratto.

Ed in sostanza quella scala la saliva come un supplicante; e l' essere immondo che doveva incontrare lassù — se si giudicava l' augello dalla gabbia, quell' individuo ch' egli avrebbe fatto cacciar via dai suoi servitori, se si fosse presentato al nobile palazzo di Malvoix, quell' usuraio teneva nelle sue mani più che la sua vita e la vita dei suoi.

La rabbia nel suo cuore s'univa all' umiliazione.

Egli si sentiva arrossire, vedendosi salire quei gradini fangosi.

All' ultimo piano un po' più di luce gli permise di leggere sopra un uscio altre volte dipinto di giallo una carta di visita sporca, fissata da quattro chiodi, con questo nome:

Louis

Un vecchio cordone da campanello, di lana, di un verde sbiadito, terminato da una pallottola di bronzo ossidato, pendeva a portata della mano.

Egli tirò, pensando in mezzo ai pensieri che lo frastornavano:

— Per fortuna che ho i guanti!

(Continua).

la imperfetta conoscenza della lingua slava da parte del Licart, le quali parole non includevano minaccia di sorta.

La Corte lo assolse.

Povera bambina! Alla poliambulanza venne condotta ieri dalla madre una bambina di tre anni e mezzo che nella propria abitazione cadendo giù da una sedia aveva battuto il capo contro lo spigolo di un armadio producendosi una ferita piuttosto grave.

Piccolo incendio. L' altra notte, in un deposito d' immondizie sito al Porto Nuovo, si manifestava un incendio. Un guardiano ferroviario assieme ad una guardia di p. s. riuscirono a spegnere subito il fuoco.

Figlio snaturato. Fu una questione d' interesse. Incominciò da un semplice battibecco a parole, poi andò man mano inasprendosi, si fece serio, audace, violento, senza ritegno, tanto da far dimenticare che quei due villici di Santa Croce, l' uno un vecchio di 61 anni, l' altro un uomo di 34, che si trovavano uno di fronte all' altro, erano padre e figlio. - Michele e Cristiano Seriau in quel litigio si animavano, si arrabattavano, gli occhi accesi, la fronte scottante.

Ad un certo punto padre e figlio vennero alle mani. Cristiano, obliando vilmente che i capelli bianchi di suo padre dovevano imporgli rispetto, in prede all' ira, die' di piglio ad un forcone di ferro e vibrò un colpo in pieno petto al proprio avversario.

La ferita fu grave. Il povero vecchio ricevette le prime cure dal Dott. Sussa, poi venne trasportato all' ospedale in vettura.

Il figlio malvagio venne arrestato dalla gendarmeria.

Il villico Michele Seriau è padrone di una sostanza abbastanza considerevole. Il feritore è ammogliato e padre di 4 bambini.

Colpo di salvavita. Al „Caffé Sociale" insorse ieri una rissa fra due tavoleggianti per questioni di mestiere.

Il caffettiere Emilio Lanner venne percosso dal suo avversario, ch'è certo L., con un colpo di salvavita al capo. Una guardia di publica sicurezza accompagnò il ferito all' ambulanza chirurgica, dove la ferita, ch'era di natura leggera, gli venne medicata.

Ladri fugati. Ieri mattina verso le 3 ore tre mariuoli tentarono un colpo nella casa Kohl in via Palladio. Penetrati nell' atrio della casa, dopo averne aperto il portone, tentarono di passare nel cortile; per poi da quivi - secondo ogni probabilità - introdursi nella parte posteriore di qualche quartiere a pian terreno, ch' è di facile accesso; ma la porta resistette ai loro sforzi. - Abbandonarono allora quella via, ed usciti, girarono dietro la casa per tentare l' impresa scavalcando uno steccato che chiude posticamente il cortile.

Mentre uno dei ladri si poneva in vedetta all' angolo della via Petrarca, gli altri due scalarono lo steccato e saltarono nel cortile. Non appena però avevano posto piede a terra, due colpi di revoltella partiti da un finestrino avvertirono quei messeri che l' impresa non era senza pericoli e più che in furia, riscavalcato lo steccato, si misero la via tra le gambe.

Uno sconcio. Le scalette delle rive e dei moli in generale e quelle della riva della Sanità in particolare, sono sempre imbrattate.

E' questo uno sconcio che si potrebbe e si dovrebbe far cessare, usando alquanta sorveglianza.

Ferimento all' osteria. In una osteria di Guardiella l' altra notte il conduttore d' omnibus Paolo Bertini, di anni 43, abitante in via Giulia N. 47, in una rissa insorta con alcuni individui che si trovavano nel locale, venne ferito al capo con una bottiglia.

Fu medicato all' ambulanza chirurgica del civico nosocomio.

Toni infedele. Antonio N., giovanotto ventenne da Senosetsch, è garzone pistore, al servizio del sig. Francesco Ierscheg, che tiene il suo negozio in via Stadion. Il bravo Toni però non è punto un *Tony* lo sciocco come quello dei Circhi equestri, ma al contrario è un furbone matricolato. Figuratevi che recandosi nelle varie famiglie a portare il pane, fece anche degl'incassi e scambio di versare i denari, come di dovere, al padrone, li trattenne per proprio conto.

L' infedeltà ammonta a circa tredici fiorini.

Il birbone venne arrestato ierimattina.

Le scale del maestro Torresella. Si tratta, è vero, di un maestro di musica, ma egli c' entra molto indirettamente e le scale che hanno parte principalissima in quanto stiamo per narrare non sono punto scale musicali. Fu invece sulle scale della sua casa sita sulla Salita Promontorio che ieri nelle ore del pomeriggio il bracciante Giovanni Spiani mentre portava un barile di petrolio incespicò e cadde.

Il barile gli cadde addosso cagionandogli delle contusioni non indifferenti. Il poveretto, fatto salire in una vettura, dovette venire trasportato all' ospedale, ove fu ricoverato nel quarto ripartimento.

Accidente. Ieri il villico Antonio Gherdura, d'anni 43, da S. Giuseppe, passeggiava su e giù per una campagna di quel villaggio, facendo la guardia alle viti, con una revoltella in mano.

Mentre scavalcava un muricciolo, l'arma esplose accidentalmente ferendo leggermente alla testa il villico, il quale dovette ricorrere alle cure dell' ospitale.

Fra cocchieri. Un diverbio seguito da vie di fatto. Luogo d' azione: la via Giulia. Attori: i due cocchieri Giuseppe S. d' anni 29, da Trieste, e Luigi P., d'anni 50, da Udine. Questo ultimo con un colpo di frusta ferì al capo l'avversario.

Libertino. Domenica sera in Corso veniva arrestato dalle guardie di p. s. il custode delle carceri criminali Nicolò Voika, perchè si era permesso certi atti troppo libertini verso una signora.

Atterrata da un veicolo. Ieri a sera verso le otto in Piazza dell' Ospedale passava il carretto della Posta e passava anche la signora Maria Jane d' anni 48, che abita al quarto piano della casa N. 11 in via Maiolica. A cassetto del carro sedeva un tale Giacomo Fatur. Sia che questi facesse correr troppo il cavallo, sia che alla signora il carro delle lettere avesse cagionato delle distrazioni, facendola pensare alle grandi sciocchezze che si scrivono a questo mondo sotto pretesto di fare dello stile epistolare, fatto sta che la poveretta venne atterrata e, quel che è peggio, riportò delle gravi contusioni alla testa ed alla spalla sinistra che la obligarono a ricoverarsi al civico ospedale.

Il cocchiere venne presentato all'autorità.

Caduto all'osteria. La cronaca tace sul perchè e sul come; solo dice che il bandaio Antonio Osenkoschi, da Trieste, caduto accidentalmente in una osteria, riportò una contusione ad una gamba e dovette andare a farsi medicare all'ospedale.

Tra marito e moglie. Alle 9 1/2 di iersera dall' atrio della casa N. 39 in Corso si udirono partire delle grida disperate di donna.

In poco d' ora una folla di curiosi ostruì l' entrata per sapere che cosa era accaduto.

Il portinaio di quella casa, trovato alterco colla propria metà, la percoteva brutalmente nel mentre essa aveva la sua bambina fra le braccia.

Alcuni inquilini prontamente accorsi s' interposero e fecero cessare la brutta scena.

Falsità. Il signor Giuseppe M. depositava ieri mattina all' autorità di polizia un fiorino d' argento falso, che affermò d' aver ricevuto da persona sconosciuta.

Minimae. Venne arrestato perchè privo di mezzi necessari alla sussistenza l' agente di commercio disoccupato Alberto K., d' anni 23, da Palmanuova.

Il marittimo Domenico M., d' anni 45, da Muggia, venne tratto in arresto per contravenzione al precetto di sfratto.

Per schiamazzi notturni passarono agli arresti Antonio F., da Capodistria, d' anni 27, legatore di libri, Francesco T., d' anni 20, fabro e Francesco K. di anni 17, bottaio, ambidue da Trieste.

Cucina popolare. *Pranzo (ore 11 1/2 ant.)* Minestrone s. 5, Pasta in brodo s. 5, Manzo con piselli s. 10, Ragout con polenta s. 10, Trippe con polenta s. 10, Insalata di patate s. 3.

Cena (ore 6 1/2 pom.) Spaghetti al sugo s. 10, Ragout con polenta s. 10, Insalata di radicchio s. 3.

Razioni vendute ieri: 1350.

Piccola posta. *Sig. G. C. qui.* — Ci pare ch' ella sia soverchiamente impressionabile; a noi non consta di quella „massa di gente che insulta i passanti, che li minaccia di coltello e che li deruba".

Lei è proprio il primo a muovere un siffatto lagno.

— *Sig. Eugenio G. qui.* Il chiasso alla Barriera vecchia nella mattina della domenica, ch' ella tanto deplora, si riduce ad un affacendarsi legittimo di alcuni poveri diavoli per guadagnarsi un pane, e non è poi di tal natura da far perdere l' appetito.

„Vivere e lasciar vivere" sig. E. colendissimo!

Ogni giorno una. All'osteria:

— Quanto c' é da pagare?

— Cinque litri.

— Cinque? Che! Io so preciso quanto vino mi può entrare in corpo. Quattro litri.,, e non più. Rifate il conto.

— Dunque, si dice: quattro litri che avete in corpo. Va bene?

— Benissimo.

— E uno che v'è salito alla testa... che fa cinque.

TEATRI.

Politeama Rossetti. (Ore 8) Compagnia equestre Wieland-Zaeo. Rappresentazione.
Anfiteatro Fenice. (Ore 8) Comp. equestre Fratelli Amato. Rappresentazione.

TELEGRAMMI DI BORSA

Servizio di notte.

Vienna 12, ore 8 1/2 pomer. Fuori Borsa. Credit 283.25. Ungherese 4 0/0 100.80.

Francoforte 12. Borsa serale. Credit 229.—. Staatsbahn 184.62. Lombarde 67 3/4. Ferma.

Borsa del 12 Settembre. Parigi 32.15 98.30, 379. 81.81, 475. 175, Vienna calma 283.30 Qui Rendita nominale ai prezzi di Borsa.

Listino. Napoleoni 9.93 1/2 a 9.94 1/2 Zecchini 5.86 a 5.88, Lire sterline 12.55 a 12.57 Lire turche 11.28 a 11.30. — Londra 125.75 a 126.15 **Francia** 49.50 a 49.65 **Italia** 49.25 a 49.40 **Banconote italiane** 49.30 a 49.40 Banconote germaniche 61.40 a 61.55. — **Rendita austriaca in carta** 81.20 a 81.35. **Rendita ungherese in oro 4%** 100.75 a 101.— detta in carta 5% 87.40 a 87.55 Credit 283.— a 284.— Greco 5 0/0 fr. 356 a 359. **Rendita italiana** 97.15 a 97.30.

Tipografia del *Piccolo*, dir. Giov. Werk Editore e redatt. resp. A. Rocco.

Prima fabrica di birra per azioni in Graz. La rinomatissima fabrica di birra dei signori Francesco Schreiner e figli di Graz è stata convertita col giorno 5 settembre in una Società per azioni che corre sotto la ragione: **Erste Grazer Actien Brauerei** (*vormals Franz Schreiner u. Söhne*) (*Prima fabrica di birra per azioni di Graz*, già Francesco Schreiner e figli.)

La casa bancaria Kester e Bachmann di Monaco ha assunto l'operazione finanziaria del cambiamento.

La nuova Società per azioni ha acquistato la fabrica di birra dei signori Francesco Schreiner e figli di Graz, assieme agli enti appartenenti alla stessa, come a dire: fabriche per la triturazione d'orzo, case operaie, alberghi e trattorie in diverse città, stagno per la fabricazione del ghiaccio, magazzini per deposito di birra, ecc., nonchè 7106 jugeri di campi, prati e fondi da costruzioni.

Ai suddetti enti appartengono pure tutte le macchine e loro adattamento, bottame da trasporto e da depositi, mezzi di trasporto, inventari delle trattorie, cavalli e buoi.

La nuova Società in azioni acquistò inoltre:

20 vagoni per ghiaccio, 77000 ettolitri di bottame da deposito, 62000 63000 botti da trasporto, 8600 ettolitri di tini da fermento, 108 buoi e 30 cavalli.

Il prezzo di acquisto per tutto il suesposto ed accessori importa fiorini 1.933.000.

Siccome però la nuova Società per azioni dispone di un'ulteriore somma di f. 967,000, così il capitale sociale ammonta alla cospicua somma di fiorini 2.900,000.

In base a tale aumento di capitale, la nuova Società è intenzionata di allargare viemmaggiormente la sua sfera d'azione, sebbene essa a quest' ora sia già vastissima.

Verrà pertanto aumentata la produzione di birra, estese le cantine di deposito, ecc. ecc., in guisa da poter rispondere a qualsivoglia esigenza.

I signori Schreiner sono interessati in questa Società con un vistoso capitale, e rimangono direttori dello Stabilimento.

Fu del pari riconfermato dalla Società per azioni, il signor Federico Hanisch, in qualità di direttore in capo.

Nessun cambiamento, in una parola, ebbe luogo nella direzione del lavoro, percui la rinomanza mondiale che godeva la fabrica di birra Schreiner e figli, non solo non potrà venir meno, ma si consoliderà sempre più estendendo ognor più il suo prestigio.

A direttore per la fabricazione della birra venne nominato il sig. Giuseppe Mertl, il quale è conosciuto e ritenuto da tutti i fabricanti, quale un' assoluta autorità in materia.

COMUNICATO.

La rappresentanza in Trieste della **Fabrica di birra per azioni di Graz** (già Francesco Schreiner e figli) resta affidata, come sino ad ora, al suo rappresentante signor **G. Zenari**.

Affittansi stanze bene ammobiliate, con vista stupenda, in piazza S. Giovanni. Indirizzo al „Piccolo" (330)

Ricercasi ragazzo apprendista orologiaio. Ind. al Piccolo (320)

Si ricerca un ragazzo di buona famiglia, dai 12 ai 14 anni per un negozio di orefice, possibilmente che conosca la lingua tedesca. Ind. al „Piccolo" (319)

Si ricercano ragazze di buona famiglia per negozio chincaglie. Indirizzo al „Piccolo". (298)

Ricercasi una ragazza forte e d' alta statura per negozio mode. Indirizzo al „Piccolo" (331)

Ricercansi oggetti, antichi, moderni di oro, argento, gioie e viglietti pegno preziosi, pagandoli più del valore reale. Nell'orologeria Corso N. 18 (327)

Si ricerca uno o due ragazzi intelligenti, dell'età di circa 14 15 anni per una fabrica. Indirizzo presso la amministrazione del „Piccolo" (326)

Lavandaia stabile per casa ricercasi Indirizzo al Piccolo (274)

Negozio berrette, Piazzetta Pozzo del Mare cerca lavorante e garzone. (286)

Un'abilissima cuoca, appena arrivata, cerca collocamento. Offerte al Piccolo sub „E. F." (316)

Maestro di piano impartisce lezioni a prezzo basso. Via Malcanton N. 4, I piano. (318)

D'affittare due stanze ammobiliate, ingresso libero, prossimità Piazza Dogana. Al caso darebbesi anche costo Indirizzo all'ufficio amministrazione (273)

D'affittare una stanza ammobiliata con costo; possibilmente studente, via Vald'rivo N. 19, piano III: (298)

Affittasi stanza, ingresso libero, con e senza mobilie. Indirizzo al „Piccolo" (318)

Stanza vuota, parchettata, ingresso libero d'affittare. Traversale al Bosco N. 1, 2.do piano. (321)

Per la festa di mercoledì sera in piazza Grande, affittansi due finestre. Indirizzo al „Piccolo" (323)

Libri scolastici usati si comperano e vendono via Sebastiano, Libreria Blomgren. (332)

Libri scolastici nuovi e usati vendonsi nella libreria Chiopris, Piazza Nuova (Gadola) Elenchi gratis. (249)

Cederebbesi negozio olio e aceto, bene avviato, in buona posizione, a condizioni da convenirsi. Indirizzo all'amministrazione del giornale. (304)

Acquisterebbesi villino con piccolo giardino, non lontano dalla città. Prezzo non più di f. 10.000. Esclusi mediatori. Offerte posta restante „Acquirente A. Z. N. 18-7" (329)

Quadriglia, Lanceri, Polca, Mazurca, Schottisch, Valzer, insegnano con metodo speciale in 12 lezioni Mudugno Dallatorre, Torrente 16, ogni martedì e giovedì dalle 8-10. Oggi prima lezione. (315)

Rossi pesci via San Giovanni 3. (324)

Smarrito gatto tutto nero. Mancia portandolo Corso 20 I p. (333)

Milady. C'è nella piccola posta. O tone. (325)

Mirto. Di facevimi credere amore nutri fosse primo sincero, dicevati fuoco paglia dubitando tua volubilità. Ora certerommi tuo agire, verità dicevimi. (319)

Grazie tante, saluti Giornalmente solito giro. Sono molto triste. Spero presto vederti. Amami sempre. Tuo Parma. (317)

Trieste. Ritira oggi. Arrivederci. (0224)

Beppina. Biglietto consegnato ieri, va bene, non parlarmi, domani nu la. Angelo. (328)

Domenica, sull'angolo, contento d'incontrarvi, dolentissimo non potendo avvicinarvi, poichè non sarebbe bello, da non comprendar con tutto quello. Sempre cara vostra persona, pensando forse la mi perdona, ma mi sono ingannato, poichè oltremodo sfortunato. Da non amarvi, comprenderò, quando di viver cesserò. (322)

Tibisco Vincita fior. 100.000. Estrazione Giovedì. Promesse a f. 2.50. Vende Giuseppe Bolaffio, Cambio Valute, Tergesteo.

B.a Ipotecaria Vincita fiorini 100.000. Estrazione Giovedì. Promesse a f. 1.50 Vende Giuseppe Bolaffio, Cambio Valute, Tergesteo.

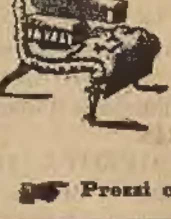
ASSORTIMENTO
STAMPE E CORNICI
Cartoleria Bonetti, Volti di Chiozza

ESTRAZIONE DOPODOMANI
Promesse Tibisco f. 2.50 (compreso
Promesse Ip. Ungherese „ 1.50 (il bollo
Vincita principale f. 100.000
presso **Alessandro Levi**
Via S. Spiridione N. 1.

Nella Trattoria
Alla Cittá di Vienna
IN
Piazza della Caserma
SI SMERCIA A PREZZI RIBASSATI
VINO
Terrano Istria da 48 soldi si vende
Croato rosso „ 40 „ „
„ bianco „ 40 „ „
IL LITRO.
Birra di Esporto di Steinfeld a ...

AL S. NICOLÒ

AL S. NICOLÒ

Grande Deposito con Lavoratorio
MOBILI E TAPPEZZERIE
di **Angelo Delpin**
Via del Torrente N. 32, I piano, ...
al Teatro Armonia.

Assortimento ... per fanciulli ... a 30 ultime ... Tappezzerie, ... ti a f. 16, ... elastici- — ... completi a prezzi ... Camere da letto ... pranzo da f. 200 ... f. 1500. - Toilette ... specchio del più ... disegni da f. 7 ...
Prezzi correnti gratis.

Solidità - esattezza - sollecitudine
OFFRE
l'unico gran Stabilimento
DI
LAVATURA E STIRATURA
di biancheria
N. 2 - CORSO - N. 2

UN' ATTRAENTE
specialità
sono gli specchi a mano, di lastre molate, senza cornice, con manico di nikel, che si vendono a f. 1.20 il pezzo, ...
S. BIERMANN
„Au Magnet"
Piazza della Borsa Num. 3
TRIESTE.

STUDIO FOTOGRAFICO
E. SAMBO
successore a ROTTMAYER
via Santi Martiri Num. ...
con annesso Stabilimento eliografico, ... tografia, albertipia e fotozincotipia.
La comodità e vastità dei locali permette l'ingresso degli equipaggi nell'interno ... stabilimento e così pure per chi lo desidera la riproduzione fotografica degli equipaggi stessi.
Assume lavori giornalmente, a prezzi ... Dalle 8 ant. alle 6 pom.

A prezzi i più ridotti
TROVANSI
Mobilie e Tappezzerie
nella
FABRICA e DEPOSITO
di **GIUSEPPE GHERSCHI...**
Via Farneto N. 10, I. p.
Stanze da letto complete da f. 80 a f. ...
Forn. di stanze da ricevere da f. 60 a f. ...
Divani bene imbottiti . . . da f. 18 a ...
Sueste da letto bene imbottite da f. 6 ...
Assume qualunque ordinazione ... da non temere concorrenza.

Vestiti Economici
PEGLI SCOLARI
Un emporio di Vestitini per Ragazzi e Ragazzine, come:
VESTITINI in alpagas, in panno leggero, taglio dei più eleganti, differenti costumi, da f. 1.60, 1.65, 1.70, 1.90, 2.10, 2.25, 2.40, 2.60 in poi.
VESTITINI per Ragazzi, alla marinaia, stoffa Tricot (a maglia) da f. 3.50, 3.90, 4, 4.20, 4.30, 4.50 in poi.
VESTITI in panno, da f. 2.20, 2.50, 2.70, 2.90, 3, 3.20, 3.30, 3.50 in poi.
NONCHÈ
conto altre qualità di Vestitini al massimo buon prezzo
Al Negozio Viennese C. REISS
Piazza della Borsa 602 - Trieste.